



FONDAZIONE
TEATRO AMILCARE PONCHIELLI
CREMONA

OLTREIBANCHI

teatro per ragazzi

XXX edizione – anno 2023

martedì 31 gennaio ore 9.15 e 10.45

Palcoscenico del Teatro

COMPAGNIA TPO

+ ERBA

Una foresta in città

SCUOLE PER L'INFANZIA (sezioni grandi)

E PRIMARIE (prime e seconde classi)

giovedì 2 febbraio ore 9.00 e ore 10.30

TEATRO DELLE BRICIOLE SOLARES

FONDAZIONE DELLE ARTI

COMPAGNIA RODISIO

Palcoscenico del Teatro

LA MIGRAZIONE DEGLI ANIMALI

SCUOLE PRIMARIE (secondo ciclo)

martedì 7 marzo ore 10.00

INTI

LANDSCAPE OF THE MOVING TALES

STORIA D'AMORE E ALBERI

SCUOLE PRIMARIE

mercoledì 8 marzo ore 9.15 e 10.45

AS.LI.CO.

OPERA KIDS edizione 2023

MAGICO FLAUTO

SCUOLE PER L'INFANZIA

venerdì 24 marzo ore 10.00

ACCADEMIA PERDUTA ROMAGNA TEATRI

TANTI COSÌ PROGETTI

FERDINANDO IL TORO, I FIORI

E IL CALABRONE

SCUOLE PRIMARIE (primo ciclo)

giovedì 30 marzo ore 9.00 e ore 11.00

venerdì 31 marzo ore 9.00 e ore 11.00

AS.LI.CO.

OPERA DOMANI XXVII edizione 2023

FLAUTO MAGICO

Il suono della pace

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI 1°

giovedì 27 aprile ore 10.00

TEATRO GIOCO VITA

SONIA E ALFREDO

un posto dove stare

SCUOLE PER L'INFANZIA

La XXX edizione della Rassegna *OltreiBanchi* è dedicata agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**





martedì 31 gennaio ore 9.15 e 10.45

Palcoscenico del Teatro

COMPAGNIA TPO

+ ERBA

Una foresta in città

direzione artistica **Davide Venturini, Francesco Gandi** coreografia **Isabella Giustina**

danza **Běla Dobiášová, Valentina Consoli**

set interattivo **Rossano Monti** visual design **Elsa Mersi**

musiche originali **Francesco Fanciullacci, Federica Camiciola**

collaborazione al concept e supporto pedagogico **Sandra Goos**

costumi **Annamaria Lanzillotta** scene **Livia Cortesi**

durata: 45 minuti

al termine dello spettacolo si terrà una breve attività laboratoriale di circa 15 minuti che prevede la costruzione di un braccialetto di semi, ovvero una *seed bomb* a forma di braccialetto biodegradabile



Obiettivo 11 *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili*

Erba è uno spettacolo interattivo in cui due danzatrici creano, con la partecipazione dei bambini, una città immaginaria. La danzatrice “architetta” osserva il paesaggio e disegna l’intera città partendo dalle case, le strade e gli spazi urbani. La danzatrice “giardiniera” invece osserva la terra, gli insetti, disegna erba ed alberi. I due personaggi si muovono in una scena vuota dove due grandi schermi allineati evocano una stanza delle meraviglie: qui le loro fantasie, idee e progetti si colorano e prendono vita. L’architetta immagina case gradevoli e piene di luce, la giardiniera le ridisegna inserendo erba ed alberi e, piano piano, la loro città immaginaria cresce unendo le due diverse sensibilità. La città appena nata è un ambiente vivo e quindi nuovi personaggi e nuovi eventi entrano in gioco. Arrivano i bambini a popolare lo spazio ed a colorare la scena, arrivano gli insetti, le stagioni: la città da piccola diventa più grande e complessa. Il sogno di una città *green* si realizza; ma nella città c’è anche una minaccia, una fabbrica che crescendo allontana gli insetti, gli uccelli e fa morire gli alberi. Saranno le danzatrici, insieme ai bambini, a ridisegnare lo spazio in modo che la natura possa crescere di nuovo: è qui che avverrà il “concerto degli alberi”.

Promo video <https://www.tpo.it/htm/works/+erba.htm>

SCUOLE PRIMARIE (secondo ciclo)



Foto Manuela Capece

giovedì 2 febbraio ore 9.00 e ore 10.30

Palcoscenico del Teatro – posti limitati

TEATRO DELLE BRICIOLE SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI

COMPAGNIA RODISIO

LA MIGRAZIONE DEGLI ANIMALI

liberamente ispirato al silent book *Migrantes* di Issa Watanabe

di e con **Manuela Capece** e **Davide Doro**

durata: 50 minuti



Obiettivo 1 *Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo*

Un gruppo di animali si prepara per un lungo viaggio con qualche valigia e pochi oggetti personali, il minimo indispensabile. *La migrazione degli animali* è la storia di chi è costretto ad abbandonare la propria casa e del percorso che si deve affrontare per trovarne una nuova, un cammino difficile, a volte pericoloso, fatto di sacrifici ma anche di tanta speranza. Raccontiamo questa storia attraverso il teatro di figura che ci permette di praticare poesia e magia nell'affrontare il tema così necessario e delicato delle migrazioni contemporanee.

Questo piccolo popolo di animali diventa per noi un simbolo universale. *La migrazione degli animali* è liberamente ispirata all'opera illustrata *Migrantes* dell'illustratrice peruviana Issa Watanabe, un "silent book" dalle immagini straordinarie che racconta una storia che si ripete tutti i giorni, in ogni parte del mondo. I pericoli e le incertezze di chi è costretto ad affrontare le fatiche del viaggio, per in- seguire la speranza di una vita migliore. Una narrazione senza eufemismi, che con estrema delicatezza vuole incoraggiare a provare empatia e mostrare solidarietà per chi arriva da lontano. (Manuela Capece e Davide Doro)

Promo video <https://www.youtube.com/watch?v=9OLBFsfJM0c>

SCUOLE PRIMARIE



Foto Nicola Malaguti

martedì 7 marzo ore 10.00

INTI

LANDSCAPE OF THE MOVING TALES

STORIA D'AMORE E ALBERI

molto liberamente ispirato a *L'uomo che piantava gli alberi* di Jean Giono

di **Francesco Niccolini**

con **Simona Gambaro**

regia **Francesco Niccolini e Luigi D'Elia**

oggetti scenici **Luigi D'Elia e Simona Gambaro** luci **Luca Telleschi**

musiche di **Bevano Est e Antonio Catalano**

durata: 50 minuti



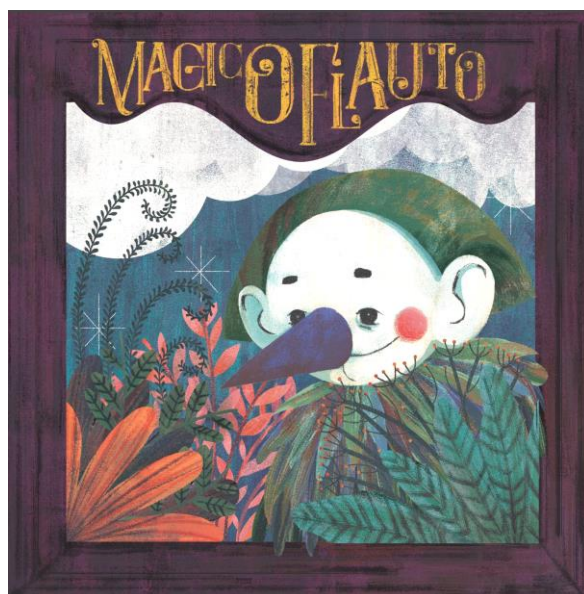
Obiettivo 15 *Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità*

Un piccolo uomo dal passo da pinguino ed elmetto rosso entra in sala, senza sapere perché è lì e cosa deve fare. È molto confuso, un po' indispettito e soprattutto stracarico di oggetti che porta attaccati e dentro a uno zaino più grande di lui, tenuto insieme da legacci e ricordi. Non abbastanza carico, porta con sé pure una vecchia valigia recuperata chissà dove.

Dopo qualche titubanza, finalmente trova il coraggio di confessare le sue disavventure e come un fiume in piena racconta, racconta... racconta di nuvole perdute, cieli e montagne, circhi, canarini, leoni e clown, ma soprattutto di un grande uomo, piccolo giardiniere di Dio, della sua poetica resistenza e della sua ostinata generosità: racconta di un uomo che piantava gli alberi.

E dopo di lui, di una donna che indossava delle scarpe rosse molto belle ma troppo, troppo strette. *Storia d'amore e alberi* è liberamente ispirata al romanzo di Jean Giono, *L'uomo che piantava gli alberi*, un piccolo libro del 1980 diventato nel tempo un racconto simbolo per la difesa della natura e l'impegno civile, un messaggio d'amore per l'albero e il suo valore universale.

Promo video <https://drive.google.com/file/d/1JX91c1hTXGtXgc3kdhW646wCN5sQ6dDz/view>



mercoledì 8 marzo ore 9.15 e 10.45

AS.LI.CO.

MAGICO FLAUTO

tratto da *Die Zauberflöte* di **Wolfgang Amadeus Mozart**
regia di **Emanuela Dall'Aglio** con la collaborazione artistica di **Vincenzo Picone**
drammaturgia musicale di **Anna Pedrazzini**

INCONTRO DI PREPARAZIONE PER LE MAESTRE

lunedì 23 gennaio dalle ore 16.30 alle ore 18.00 (Ridotto del Teatro)



Obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi



Obiettivo 16 Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

In un piccolo teatro di periferia ormai abbandonato, tra scaffali, polvere e cassapanche, una compagnia di attori decide di ridare vita a una magica storia musicale, grazie all'inattesa presenza di un pubblico bambino. È la storia di un piccolo principe di nome Tamino, e del suo fidato Papageno, che dovranno affrontare le lunatiche pretese della Regina della notte e le terribili sfide dell'impetuoso Sarastro, per raggiungere l'amata principessa Pamina. Solo con l'unione dei due protagonisti la magia della trasformazione sarà possibile!

Tra burattini e puppet, cantanti e attori, i bambini saranno chiamati a sostenere, con il loro aiuto, lo svolgersi di una delle opere più famose di Mozart.

Per saperne di più <https://www.operaeducation.org/opera-kids/>

SCUOLE PRIMARIE



Foto Francesco Bondi

venerdì 24 marzo ore 10.00

ACCADEMIA PERDUTA ROMAGNA TEATRI

TANTI COSÌ PROGETTI

FERDINANDO IL TORO, I FIORI E IL CALABRONE

di Danilo Conti e Antonella Pirolì

con Danilo Conti

durata: 50 minuti



Obiettivo 16 Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

C'era una volta in Spagna un piccolo toro che si chiamava Ferdinando. Tutti gli altri piccoli tori, suoi compagni di allevamento, correvano, saltavano e si prendevano a testate; ma Ferdinando no. Lui aveva il suo posticino prediletto sotto un albero di sughero, dove si accucciava tranquillamente all'ombra ad annusare i fiori. Così inizia la storia di Ferdinando il Toro che non ama combattere e dimostrare la sua forza, e non per una decisione o per un particolare motivo, ma perché semplicemente è fatto così. Perché ama il profumo dei fiori e la loro bellezza.

Con il passar degli anni Ferdinando crebbe, finché divenne molto grosso e molto forte. Il grande Torero un giorno ordinò che tutti i tori dovevano combattere perché voleva vincere tutte le corride e rendere ancora più grande la sua collezione di trofei: le corna dei tori vinti. Mandò allora il suo più fedele collaboratore, il perfido Calabrone a cercare quelli che non volevano combattere per costringerli. Calabrone trovò Ferdinando... e la storia continua... Pubblicata per la prima volta nel 1936, la favola di Ferdinando suonò a molti come una metafora pacifista. Un messaggio potente, che contrapponeva in modo ironico e paradossale l'umanità del toro e la bestialità della violenza e della guerra.

Promo video <https://www.youtube.com/watch?v=IhPxCwtgOMI>

Opera domani...



giovedì 30 marzo ore 9.00 e ore 11.00

venerdì 31 marzo ore 9.00 e ore 11.00

AS.LI.CO.

FLAUTO MAGICO Il suono della pace

musica di **Wolfgang Amadeus Mozart** libretto di **Emanuel Schikaneder**
adattamento musicale e drammaturgico a cura di ASLiCo
con **Cantanti vincitori e finalisti delle ultime edizioni del Concorso ASLiCo**
direttore **Alfredo Salvatore Stillo** regia **Caroline Leboutte**
scene e costumi **Aurélie Borremans** assistente alla regia **Judith Faraoni**
ORCHESTRA 1813
durata: 70 minuti



Obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi



Obiettivo 16 Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

Opera Education, insieme ai suoi partner coproduttori Grand Opera Avignone, Opéra de Rouen e Bregenz Festspiele, presenta l'opera mozartiana *Il Flauto Magico*. Una proposta che non rinnega nulla del tradizionale *Flauto Magico*, ma propone una risonanza delle attualità odierne e afferma il lato contemporaneo dell'adattamento proposto dal team artistico.

La favola sarà ambientata in un mondo nuovo in cui spicca il rapporto conflittuale tra Sarastro e la Regina della Notte che verrà descritto come una vera e propria guerra nella quale Tamino e Pamina, giovani ragazzi alla ricerca di un posto nel mondo degli adulti, saranno spesso richiamati a schierarsi.

Per saperne di più

<https://www.operaeducation.org/opera-domani-il-flauto-magico/#1626962177244-4cebbc3f-b1cf>



Foto Serena Gropelli

giovedì 27 aprile ore 10.00

TEATRO GIOCO VITA

SONIA E ALFREDO

un posto dove stare

dall'opera di **Catherine Pineur**

con **Deniz Azhar Azari** e **Tiziano Ferrari**

regia e scene **Fabrizio Montecchi**

durata: 50 minuti



Obiettivo 11 *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili*

Chi è quel buffo e strano uccello? Da dove viene? Non si sa. Sembra abbia avuto appena il tempo di prendere la sua sedia e di scappare, sembra che non abbia più una casa. "C'è posto per me?", chiede Alfredo mentre cerca un luogo dove stare, ma tutti hanno le loro buone ragioni per dirgli di no. Di Sonia invece, si sa che vive sola in una casa in fondo al bosco. Si sa anche che non ama allontanarsi dal suo piccolo regno perché tutto quello che le serve per stare bene, è lì. Non ha bisogno di nient'altro. Un giorno, però, qualcuno si ferma davanti alla sua casa, si siede su una sedia e si mette ad aspettare.

Sonia e Alfredo, racconta una storia semplice, dolce e commovente, di amicizia e solidarietà. Parla di quel che succede quando si sperimentano l'esclusione e la solitudine; di quando si ha la calorosa sensazione di aver trovato una nuova casa o un amico; di cosa si prova quando si trova il coraggio di affrontare esperienze sconosciute per il bene di qualcun altro. *Sonia e Alfredo*, racconta tutto questo con poche ed essenziali parole e con figure dal tratto semplice ma potentemente evocativo.

Promo video <https://youtu.be/h-f0hShiQC4>

BIGLIETTI

+ ERBA (31 gennaio)

LA MIGRAZIONE DEGLI ANIMALI (2 febbraio)

STORIA D'AMORE E ALBERI (7 marzo)

MAGICO FLAUTO (8 marzo)

FERDINANDO IL TORO, I FIORI E IL CALABRONE (24 marzo)

SONIA E ALFREDO (27 aprile)

Posto unico € 5,00

Insegnanti/accompagnatori ingresso gratuito

* * *

FLAUTO MAGICO. Il suono della pace (30 e 31 marzo)

Posto unico € 12,00 (comprensivo di libretto)

Insegnanti/accompagnatori ingresso gratuito

Per partecipare allo spettacolo è obbligatoria l'iscrizione online al sito www.operadomani.org e l'invio dell'apposito modulo di prenotazione per Opera Domani scaricabile dal sito www.teatroponchielli.it nella sezione *Oltreibanchi*.

Per ulteriori informazioni: As.Li.Co. tel. 02.89697360 oppure 031.270170 int. 6

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

Le prenotazioni si effettuano esclusivamente compilando l'apposito MODULO DI PRENOTAZIONE – ultima pagina del libretto - inoltrandolo per posta (Fondazione Teatro A. Ponchielli corso V. Emanuele II n. 52 – 26100 Cremona), fax (0372.022.099), mail (paola.coelli@teatroponchielli.it) oppure consegnandolo direttamente alla Segreteria del Teatro da lunedì a venerdì nei seguenti orari 8.30/12.30 e 14.30/17.00.

Le prenotazioni saranno accettate fino alla copertura dei posti disponibili secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Alle richieste evase seguirà conferma scritta e in seguito indicazione della data per il ritiro e il pagamento dei biglietti.

PAGAMENTO E RITIRO DEI BIGLIETTI

I biglietti prenotati possono essere pagati per contanti, con assegno circolare non trasferibile intestato a Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli, con carta di credito/bancomat, vaglia postale intestato a Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli – Corso C. Emanuele II n. 52 - 26100 Cremona oppure bonifico bancario: BCC – Credito Padano - Filiale 1 Cremona

IBAN: IT82E0845411400000000086329.

(per vaglia e bonifico indicare **scuola, titolo spettacolo, data e ora, numero biglietti a pagamento**).

I biglietti pagati con vaglia o bonifico bancario potranno essere ritirati il giorno stesso dello spettacolo presentando relativa ricevuta.

Utilizzando le altre forme di pagamento i biglietti potranno essere ritirati nelle date indicate nella conferma scritta che il Teatro invierà agli insegnanti.

I biglietti pagati e ritirati, se non utilizzati, non possono essere rimborsati o sostituiti.

Per evitare code e attese alla biglietteria nei giorni fissati per il ritiro, i biglietti prenotati saranno predisposti in anticipo; si prega pertanto di comunicare, per tempo, eventuali variazioni in merito.

Il programma di *Oltreibanchi* è consultabile al sito www.teatroponchielli.it nella relativa sezione da cui è possibile anche scaricare il modulo di prenotazione.

INFO

Paola Coelli 0372.022.021 - paola.coelli@teatroponchielli.it

da lunedì a venerdì nei seguenti orari 8.30/12.30 e 14.30/17.00
